

“.....REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO

DELLA PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO RIFIUTI E CENTRO MULTIMATERIALE COMUNALI

(approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMIU N. 148/2012)

Art. 1 – Ambito di applicazione

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano agli utenti e al personale che svolge attività di controllo e di gestione del Centro di Raccolta del Comune di Bari.

Art. 2 – Finalità

Il Centro di raccolta è istituito ai sensi del D.M. 08/04/2008 recante “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche”, così come modificato dal D.M. 13/05/2009, per favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili.

L’attività del Centro di Raccolta, di seguito indicato CRM è finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;*
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;*
- efficienza nella fornitura alla cittadinanza del servizio, nonché l’espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell’ambiente e della normativa vigente al fine di minimizzare l’impatto dell’impianto con l’ecosistema urbano.*

Nel CR si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze:

- domestiche;*
- non domestiche (solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali assimilati agli urbani e riconducibili alle tipologie conferibili di cui all’articolo 6 del Regolamento);*
- da altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (RAEE),*
- da AMIU spa, gestore del servizio pubblico.*

Art. 3 - Definizioni

Centro di Raccolta: area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;

Frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

Frazione secca: rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida é raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

Rifiuti urbani:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;*
- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;*
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;*
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;*
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).*

Rifiuti speciali:

- i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;*
- i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;*
- i rifiuti da lavorazioni industriali;*
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;*
- i rifiuti da attività commerciali;*
- i rifiuti da attività di servizio;*
- i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;*
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie;*
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;*

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- il combustibile derivato da rifiuti.

Art. 4 - Ubicazione e orari di apertura

Il Centro di raccolta comunale è ubicato in via Lindemann, Zona Industriale – Bari (nuova denominazione viale Fuzio).

L'apertura del Centro di Raccolta Comunale viene effettuata nei seguenti giorni ed orari:

<i>Lunedì</i>	<i>Dalle ore 8.00 alle ore 11.30</i>
<i>Martedì</i>	<i>Dalle ore 8.00 alle ore 11.30</i>
<i>Mercoledì</i>	<i>Dalle ore 8.00 alle ore 11.30</i>
<i>Giovedì</i>	<i>Dalle ore 8.00 alle ore 11.30</i>
<i>Venerdì</i>	<i>Dalle ore 8.00 alle ore 11.30</i>
<i>Sabato</i>	<i>Chiuso</i>
<i>Domenica</i>	<i>Chiuso</i>
<i>Festivi</i>	<i>Chiuso</i>

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari e i giorni stabiliti, fatta eccezione per gli operatori addetti alla gestione del centro o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione della Direzione Amiu spa.

Amiu spa si riserva la facoltà, a seguito di diverse esigenze organizzative di espletamento del servizio, di variare gli orari e le giornate di apertura.

Le eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate agli utenti.

Art. 5 – Modalità di accesso

I soggetti autorizzati al conferimento di rifiuti presso il CR sono individuati nelle seguenti categorie di utenti:

- a) privati cittadini residenti nel territorio del Comune;*
- b) privati cittadini che, anche se non residenti nel territorio comunale, sono iscritti a ruolo TaRSU;*
- c) titolari di attività di servizi, commerciali e/o produttive operanti sul territorio comunale che sono regolarmente iscritte al ruolo TaRSU e che siano preventivamente autorizzati;*
- d) altri utenti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (es. distributori, commercianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche);*
- e) AMIU spa gestore del servizio pubblico.*

L'accesso al CRM è esclusivamente quello di viale Lindemann (viale Fuzio), sia per i mezzi degli utenti, che per i mezzi aziendali delle raccolte differenziate.

Eventuali diverse disposizioni saranno date e rese note dalla Portineria Centrale.

Il cittadino/utente e le utenze non domestiche hanno accesso al CR soltanto mediante presentazione di idoneo documento di identificazione.

Il riconoscimento delle utenze domestiche è realizzato mediante documento di riconoscimento in corso di validità, da cui si evince l'appartenenza al Comune di Bari.

Il riconoscimento delle utenze non domestiche prevede la verifica di apposita autorizzazione al trasporto per il mezzo, la verifica della appartenenza al comune di Bari, la provenienza del rifiuto e consente il solo conferimento delle frazioni di rifiuti di imballaggi e RAEE.

Nello specifico per il conferimento RAEE dovranno essere ottemperate le modalità di iscrizione al consorzio nazionale e la relativa iscrizione agli elenchi aziendali.

Ogni utenza (domestica e non), prima del conferimento, dovrà procedere al riconoscimento e registrazione del proprio nominativo, nonché alla doppia pesatura dei rifiuti conferiti (mezzo in entrata, mezzo in uscita), ovvero, per piccole quantità, alla pesatura del rifiuto netto.

Le sole utenze commerciali sono tenute ad esibire il pass di accesso ricevuto all'atto del contratto e il documento di identità dell'addetto, oltre a copia di autorizzazione al trasporto.

Art. 6 – Tipologia e quantitativi di rifiuti conferibili

I rifiuti che possono essere conferiti al Centro di Raccolta sono i seguenti:

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice **CER 08 03 18**)
2. imballaggi in carta e cartone (codice **CER 15 01 01**)
3. imballaggi in plastica (codice **CER 15 01 02**)
4. imballaggi in legno (codice **CER 15 01 03**)
5. imballaggi in metallo (codice **CER 15 01 04**)
6. imballaggi in materiali compositi (codice **CER 15 01 05**)
7. imballaggi in materiali misti (**CER 15 01 06**)
8. imballaggi in vetro (codice **CER 15 01 07**)
9. imballaggi in materia tessile (codice **CER 15 01 09**) 10. contenitori T/FC (codice **CER 15 01 10* e 15 01 11***)
11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice **CER 16 01 03**)
12. filtri olio (codice **CER 16 01 07***)

13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice **CER 16 02 16**)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice **CER 16 05 04*** codice **CER 16 05 05**)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice **CER 17 01 07**)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice **CER 17 09 04**)
17. rifiuti di carta e cartone (codice **CER 20 01 01**)
18. rifiuti in vetro (codice **CER 20 01 02**)
19. frazione organica umida (codice **CER 20 01 08 e 20 03 02**)
20. abiti e prodotti tessili (codice **CER 20 01 10 e 20 01 11**)
21. solventi (codice **CER 20 01 13***)
22. acidi (codice **CER 20 01 14***)
23. sostanze alcaline (codice **CER 20 01 15***)
24. prodotti fotochimici (codice **CER 20 01 17***)
25. pesticidi (codice **CER 20 01 19***)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice **CER 20 01 21**)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice **CER 20 01 23***, **20 01 35*** e **20 01 36**)
28. oli e grassi commestibili (codice **CER 20 01 25**)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice **CER 20 01 26***)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice **CER 20 01 27*** e **20 01 28**)
31. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice **CER 20 01 29***)
32. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice **CER 20 01 30**)
33. farmaci (codice **CER 20 01 31*** e **20 01 32**)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice **CER 20 01 33***)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice **CER 20 01 34**)

36. rifiuti legnosi (codice **CER 20 01 37*** e **20 01 38**)
37. rifiuti plastici (codice **CER 20 01 39**)
38. rifiuti metallici (codice **CER 20 01 40**)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice **CER 20 01 41**)
40. sfalci e potature (codice **CER 20 02 01**)
41. terra e roccia (codice **CER 20 02 02**)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice **CER 20 02 03**)
43. ingombranti (codice **CER 20 03 07**)
44. cartucce toner esaurite (codice **CER 20 03 99**)
- 45. rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani sulla base del regolamento comunale (vedi allegato 1)**

Al fine di consentire il corretto funzionamento del CRM i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura.

Per quantitativi particolarmente elevati è necessario contattare preventivamente AMIU spa, gestore del servizio.

In caso di respingimento del carico, le eventuali spese per operazioni di carico fatte da personale AMIU spa saranno addebitate all'utente.

Il CRM garantisce:

- 1. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti,*
- 2. la sorveglianza durante le ore di apertura.*

Art. 7 – Modalità di deposito e gestione dei rifiuti nel centro di raccolta

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare sono consentite eventuali riduzioni volumetriche (solo per mezzo di press container) effettuate sui rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, tuttavia il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche per non compromettere il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché

sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Sui recipienti fissi o mobili deve essere apposta etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura delle sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e succ. mod., a al D.M. 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità in base alla normativa vigente in materia.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro di raccolta e non destinati ad essere riempiti per le stesse tipologie di rifiuti, dovranno essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007:

Raggruppamento 1: Freddo e clima

Raggruppamento 2: Altri grandi bianchi

Raggruppamento 3: TV e monitor

Raggruppamento 4: IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro.

Raggruppamento 5: Sorgenti Luminose

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) è necessario:

a. movimentare con idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno

b. assicurare la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili

c. mantenere l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

All'interno del CR non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

Art. 8 – Obblighi degli utenti

Gli utenti sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, inoltre sono obbligati a:

- prenotare la richiesta di conferimento*
- mostrare al personale incaricato un idoneo documento identificativo, nonché l'autorizzazione al trasporto rifiuti e il pass ricevuto, per le utenze non domestiche;*
- rispettare le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal personale preposto al controllo e alla gestione del CR e/o previste dalle segnaletiche presenti nel sito;*
- conferire solo i rifiuti di cui all'art. 6 del presente Regolamento;*
- depositare i rifiuti in modo ordinato e per tipologie omogenee negli appositi spazi, secondo le indicazioni degli operatori;*
- seguire esclusivamente i percorsi indicati nelle aree aziendali;*
- rispettare gli obblighi previsti in materia di sicurezza;*
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di deposito dei rifiuti;*
- segnalare al personale proposto al controllo eventuali anomalie, disfunzioni o problematiche riscontrate.*

Art. 9 – Requisiti e obblighi del gestore

Il soggetto che gestisce il CR è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui agli articoli 208 e 210 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Il personale addetto alla gestione del centro:

- cura l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta attenendosi agli orari definiti all'art. 4 del Regolamento;*
 - presidia il sito durante l'orario di apertura;*
 - controlla che il soggetto che effettua il conferimento rientri nei casi previsti dall'art. 5 del Regolamento;*
 - controlla la conformità dei rifiuti conferiti dagli utenti all'art. 6 del Regolamento;*
 - fornisce ai cittadini/utenti il supporto necessario a garantire la corretta esecuzione delle operazioni di scarico dei rifiuti;*
 - verifica che l'operazione sia effettuata in modo corretto e in sicurezza;*
 - compila, per ogni conferimento il modulo di conferimento dei rifiuti (MCR)*
 - provvede a mantenere i contenitori dei rifiuti in perfetta efficienza;*
- cura la pulizia del sito e provvede alla disinfestazione periodica del Centro di Raccolta;*

- rimuove giornalmente i rifiuti che si trovano all'esterno delle aree di raccolta e all'esterno del centro;
- mette in atto procedure volte ad evitare che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica superi i 6 mesi dal conferimento (72 ore per la frazione organica umida);
- per i rifiuti in uscita dal centro compila il modulo Ib di cui al D. M. 08/04/2008 "Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta" e si assicura che il rifiuto sia accompagnato dal formulario di identificazione;
- segnala al Responsabile del Servizio ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme.

Art. 10 - Divieti

Gli utenti del servizio devono astenersi dal svolgere le seguenti attività/operazioni.

- accedere al CRM fuori dagli orari di apertura, senza prenotazione e senza avere compilato la prescritta modulistica;
- miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi;
- asportare e appropriarsi dei rifiuti presenti nel Centro;
- abbandonare i rifiuti fuori dal Centro o dalle apposite aree;
- accedere ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza le necessarie autorizzazioni;
- arrecare danni alle strutture e alle attrezzature presenti nel Centro di Raccolta.

Art. 11 - Sanzioni

Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti al Centro di Raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti e controlli.

Per ogni violazione delle norme che disciplinano la materia si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ai trasgressori di quanto previsto dal presente regolamento si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

- 1. Per la violazione delle norme previste all'art. 6, salvo quanto già previsto al comma 4 del medesimo articolo, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere a ICRM e la sanzione pecuniaria da 25 a 150 €;*
- 2. Conferimento di tipologia di rifiuti diversa da quelli conferibili sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al CRM e sanzione pecuniaria da 50 a 300 €.*
- 3. Per le reiterate infrazioni si prevede il divieto dell'accesso al CRM;*
- 4. Per presentazione di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci da parte dell'utenza, si provvederà al deferimento alla Pubblica Autorità.*

Art. 12 - Norme di rinvio

Tutte le modifiche ed integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza bisogno di nessuna deliberazione di adattamento, purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile l'applicazione.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali di Igiene, di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia dei rifiuti.

Art. 13 – Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 14– Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione AMIU spa.

A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni aziendali in contrasto con quanto disciplinato.

Allegato B: Elenco Rifiuti della Autorizzazione Regionale

Allegato 1

Schede tecniche di conferimento dei rifiuti

Allegato 2

Rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti da attività

ALLEGATO 1

SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI ASSIMILATI.

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VERDE

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;*
- Tagli delle siepi;*
- Ramaglie varie da potature;*
- Fogliame*

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 4/5 cm.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo veloce riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE.

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo rapido riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL ROTTAME FERROSO

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F – X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo rapido riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INERTI

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero/smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie provenienti da piccole manutenzioni, con esclusione di quelle effettuate da imprese del settore.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, secondo necessità qualora lo si rendesse necessario.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI LEGNOSI.

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- *Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;*
- *Mobili di legno, senza parti metalliche e serramenti di legno, senza parti metalliche ed in vetro;*

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo rapido riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI.

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta rifiuti comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- *contenitori per smalti e vernici;*
- *bombolette spray;*
- *prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e "C" quali Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi, plastificanti, Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti, Acidi, prodotti per sturare tubature, Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappannanti, lucidacruscotti, vernici nitro e sintetiche.*
- *cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;*
- *batterie esauste di auto e moto;*
- *lampade al neon (possibilmente integre);*

Il materiale prima del conferimento dovrà essere verificato selezionato e privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero/smaltimento.

Il contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI E GRASSI VEGETALI RESIDUI DELLA COTTURA.

La raccolta degli oli e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno dell'IS comunale, a cura degli utenti stessi; per questo si raccomanda che i contenitori adoperati per il trasporto possano essere facilmente travasabili.

ALLEGATO 2

RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del T.U. sull'Ambiente, sussiste il divieto di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili), purchè non contaminati da residui organici e non;
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e pallets;
5. accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere;
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

21. nastri abrasivi;

22. cavi e materiale elettrico in genere;

23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;

24. scarti in genere della produzione di alimentari purchè non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorate anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;

25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);

26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;

27. accessori per l'informatica.....”